



COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO N. *211* del 06 MAR. 2018

Liquidazione e pagamento compenso lavoro straordinario, indennità di mensa e di amministrazione mese di febbraio 2017 e compenso ex artt. 4 e 8 del D.M. 01.08.2017 al personale in posizione di comando presso la struttura commissariale.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti -

allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del “Patto per il Sud”, finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica “Rafforzamento della PA”;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la nota del 22/02/2013, assunta al prot. n. 1320 del 01/03/2013 e relativa autorizzazione posta a margine della stessa, con la quale la dott.ssa Maria Francesca Arnone ha chiesto la corresponsione dell'indennità di amministrazione, prevista dal vigente C.C.N.L. comparto ministeri, atteso che il predetto emolumento non viene corrisposto dall'Amministrazione di appartenenza al personale in posizione di comando presso altri enti, trattandosi di indennità accessoria e pertanto a carico dell'Amministrazione presso la quale si presta servizio;
- Visto** l'Accordo Nazionale sottoscritto il 14 settembre 2017, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, tra la delegazione di parte pubblica, presieduta dal Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi e i rappresentanti delle OO.SS. maggiormente rappresentativi, in merito alla ripartizione delle risorse di cui agli articoli 4 e 8 del D.M. 1° agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 7 agosto 2017 al n. 1033, riguardante i compensi accessori destinati all'incentivazione del personale del Ministero dell'Economia, per le annualità 2015 e 2016, per la realizzazione degli obiettivi ricompresi nelle attività di cui all'art. 3, comma 165 della L. 350/2003;
- Visti** rispettivamente i cedolini per la determinazione del compenso *de quo* spettante ai funzionari ministeriali appartenenti all'Area III – P.E. F/5 (corrispondente alla qualifica di appartenenza della dipendente in comando presso questa struttura commissariale) e quello della dipendente Arnone Maria Francesca, indicante l'aliquota fiscale media da applicare al citato compenso, soggetto a tassazione separata;

- Vista** la nota prot. n. 1401 del **6 marzo 2018**, con la quale si autorizza la liquidazione delle ore di lavoro straordinario effettuate nel mese di **febbraio 2018** e l'indennità di mensa dei dipendenti in servizio presso l'Ufficio Commissariale ed elencati nella predetta nota;
- Visti** i prospetti allegati, con i quali sono stati determinati i compensi per il lavoro straordinario, le indennità di mensa spettanti a ciascun dipendente indicato nella suddetta nota e l'indennità di amministrazione relativa al mese di **febbraio 2018**, da liquidare ai rispettivi beneficiari, le ritenute erariali, gli oneri previdenziali e assistenziali - sia a carico dei dipendenti che dell'Amministrazione - per un importo complessivo di **euro 32.489,85**, Inail esclusa;
- Ravvisata** la necessità di procedere alla liquidazione e al pagamento della somma di **€ 32.489,85**, comprensiva delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali sia a carico dei dipendenti che dell'Amministrazione, con esclusione della sola Inail, che sarà versata in sede di autoliquidazione annuale,
- ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

D E C R E T A

- Articolo 1** per le finalità in premessa, la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di euro **32.489,85** (trentaduemilaquattrocentottantanove/85), quale compenso lordo – comprensivo degli oneri sociali e dell'Irap a carico dell'Amministrazione (Inail esclusa) – per lavoro straordinario, indennità di mensa e di amministrazione relativi al mese **febbraio 2018** e compenso ex artt. 4 e 8 del D.M. 1° agosto 2017, secondo l'articolazione che segue;
- Articolo 2** il pagamento della somma complessiva di **€ 14.807,83** (quattordicimilaottocentosette/83) quale compensi netti a favore dei dipendenti elencati nel prospetto allegato al presente decreto e secondo gli importi ivi indicati;
- Articolo 3** il versamento delle ritenute erariali per l'importo di **€ 7.497,37** (setteemilaquattrocentonovantasette/37), a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 4** il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di **€ 968,07** (novecentosessantotto/07) di cui **€ 258,14** a carico dei dipendenti ed **€ 709,93** a carico dell'Amministrazione, a favore della Regione Siciliana, mediante accredito sul conto bancario avente codice Iban: IT690 02008 04625 0003 0002 2099 da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01, capo XVII (contratto 1);
- Articolo 5** il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di **€ 2.220,25** (duemiladuecentoventi/25) di cui **€ 592,07** a carico dei dipendenti ed **€ 1.628,18** a carico dell'Amministrazione a favore del Fondo Pensioni Sicilia mediante accredito sul conto corrente bancario avente codice IBAN "IT13J0200804686000101283672, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (contratto 2);
- Articolo 6** di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di **euro 2.129,42** (duemilacentotrentanove/42) di cui **€ 567,84** a carico dei dipendenti ed **euro 1.561,58** a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps - Ex Inpdap Pens Contr. Stato, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi,

entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

Articolo 7 il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 1.534,63 (millecinquecentotrentaquattro/63) di cui € 415,96 a carico dei dipendenti ed € 1.118,67 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps - Ex Inpdap Gest. Cpdel, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

Articolo 8 di disporre il versamento dei contributi assistenziali a carico dei dipendenti, per l'importo complessivo di € 35,22 (trentacinque/22) a carico dei dipendenti, a favore dell'Inps - Ex Inpdap G. Prest. Cred. mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

Articolo 9 di disporre il versamento dei contributi previdenziali per l'importo complessivo di euro 25,15 (venticinque/15) di cui € 6,55 a carico dei dipendenti ed € 18,60 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps - Ex Inpdap G. Op. Prev. mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

Articolo 10 di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo di € 470,00 (quattrocentosettanta/00) di cui € 111,00 a carico dei dipendenti ed € 359,00 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP (Matricola Inps 5526459107);

Articolo 11 di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo di € 301,04 (trecentouno/04) di cui € 80,75 a carico dei dipendenti ed € 220,29 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP (Matricola Inps 5526369996);

Articolo 12 di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo di 502,33 (cinquecentodue/33) di cui € 167,44 a carico dei dipendenti ed € 334,89 a carico del dipendente ed euro 308,47 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'**Inps- Gestione Separata**, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

Articolo 13 di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 1.998,54 (millenovecentocentounovantotto/54) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

Articolo 14 l'accantonamento della somma di € 10,46 a titolo di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, che sarà corrisposta alla competente Inail, in sede di autoliquidazione;

Articolo 15 i suddetti ordinativi, per complessivi € **32.489,85** (trentaduemilaquattrocentottantanove/85),, verranno tratti sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.



Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)